

**Manuale utente**

**Caldia murale a gas a condensazione**

**LUNA CLASSIC**

**24 -28**

**Gentile cliente,**

grazie per aver acquistato questo apparecchio.

Legga attentamente il presente manuale prima di utilizzare il prodotto e lo riponga in un luogo sicuro per consultazioni successive. Per garantire un costante funzionamento efficiente e sicuro, consigliamo di eseguire regolarmente la manutenzione del prodotto. La nostra organizzazione di assistenza e post-vendita può fornire sostegno a riguardo.

Ci auguriamo possa usufruire per anni di un funzionamento privo di inconvenienti di questo prodotto.

## Indice

<b>1</b>	<b>Sicurezza</b>	<b>4</b>
1.1	Istruzioni generali di sicurezza	4
1.2	Raccomandazioni	5
1.3	Responsabilità	5
1.3.1	Responsabilità dell'utente	5
1.3.2	Responsabilità dell'installatore	5
1.3.3	Responsabilità del produttore	6
<b>2</b>	<b>A proposito di questo manuale</b>	<b>6</b>
2.1	Generale	6
2.2	Simboli utilizzati	6
2.2.1	Simboli utilizzati nel manuale	6
<b>3</b>	<b>Caratteristiche Tecniche</b>	<b>6</b>
3.1	Omologazioni	6
3.1.1	Certificazioni	6
3.1.2	Test di fabbrica	6
3.2	Dati tecnici	7
<b>4</b>	<b>Descrizione del prodotto</b>	<b>9</b>
4.1	Descrizione generale	9
4.2	Principio di funzionamento	9
4.2.1	Regolazione aria-gas	9
4.2.2	Combustione	9
4.2.3	Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria	9
4.3	Descrizione del pannello di controllo	10
4.3.1	Descrizione	10
4.3.2	Significato dei simboli visualizzati sul display	10
<b>5</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>11</b>
5.1	Avvio	11
5.1.1	Procedura di prima accensione	11
5.1.2	Modificare la temperatura di mandata riscaldamento	11
5.1.3	Modificare la temperatura dell'Acqua Calda Sanitaria (ACS)	11
5.2	Arresto	12
5.2.1	Spegnimento del riscaldamento e del sanitario (ACS)	12
5.3	Protezione antigelo	12
<b>6</b>	<b>Impostazioni</b>	<b>13</b>
6.1	Accesso ai parametri UTENTE	13
6.2	Lista parametri	13
6.3	Lettura contatori	14
<b>7</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>15</b>
7.1	Generalità	15
7.2	Istruzioni per la manutenzione	15
7.2.1	Caricamento impianto	16
7.2.2	Deareazione impianto	16
7.3	Avviso di manutenzione	17
<b>8</b>	<b>Risoluzione delle anomalie</b>	<b>17</b>
8.1	Anomalie temporanee e permanenti	17
8.2	Codici di errore	17
<b>9</b>	<b>Smaltimento</b>	<b>22</b>
9.1	Smaltimento e riciclaggio	22
<b>10</b>	<b>Tutela dell'ambiente</b>	<b>22</b>
10.1	Risparmio energetico	22
<b>11</b>	<b>Appendice</b>	<b>23</b>
11.1	Scheda prodotto - Caldaie miste	23
11.2	Scheda prodotto - Dispositivi di controllo della temperatura	23

# 1 Sicurezza

## 1.1 Istruzioni generali di sicurezza

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età pari o superiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di competenza ed esperienza qualora siano soggette a supervisione o vengano loro fornite istruzioni sull'uso sicuro dell'apparecchio e dopo essersi accertati che abbiano compreso i rischi correlati. Non lasciare che i bambini giochino con l'apparecchio. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini senza supervisione.



### Attenzione

Non toccare i tubi dei gas di scarico. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dei tubi dei gas di scarico può superare i 60 °C.



### Attenzione

Non toccare i radiatori per periodi di tempo prolungati. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dei radiatori può superare i 60 °C.



### Attenzione

Prestare attenzione con l'acqua calda sanitaria. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dell'acqua calda sanitaria può superare i 65°C.



### Attenzione

Prima di qualsiasi intervento, interrompere l'alimentazione elettrica della caldaia.



### Avvertenza

Lo scarico dell'acqua di condensa non deve essere modificato o sigillato. Se viene utilizzato un sistema di neutralizzazione della condensa, questo deve essere regolarmente sottoposto a pulizia secondo le istruzioni fornite dal produttore.



### Pericolo

In caso di odore di gas:

1. Non utilizzare fiamme libere, non fumare, non azionare contatti o interruttori elettrici (campanelli, luci, motori, ascensori, ecc.).
2. Interrompere l'alimentazione del gas.
3. Aprire le finestre.
4. Abbandonare i locali.
5. Contattare un professionista qualificato.



### Pericolo

In caso di esalazioni di fumo:

1. Spegner l'apparecchio.
2. Aprire le finestre.
3. Abbandonare i locali.
4. Contattare un professionista qualificato.



### Pericolo

Non utilizzare bombolette spray in prossimità di questo apparecchio in funzione.



### Pericolo

Non utilizzare e/o depositare materiali facilmente infiammabili (carburanti, diluenti, carta, ecc.) nelle vicinanze della caldaia.



### Pericolo

Non collocare alcun oggetto contro questo apparecchio o su di esso.



### Pericolo

Non modificare questo apparecchio.

## 1.2 Raccomandazioni



### Avvertenza

L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate dalla Rete Service autorizzata, Baxi, in conformità alle vigenti leggi, norme e prescrizioni nazionali e locali



### Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.



### Pericolo

Per questioni di sicurezza, si raccomanda di inserire i rilevatori di fumo e di monossido di carbonio in posizioni adeguate all'interno della propria abitazione.



### Attenzione

- Accertarsi che la caldaia sia accessibile in qualsiasi momento.
- La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.
- In caso di collegamento fisso del cavo dell'alimentazione, occorre sempre montare un interruttore principale bipolare con una distanza di apertura dei contatti pari o superiore a 3 mm (EN 60335-1).
- Svuotare la caldaia e l'impianto di riscaldamento centralizzato se l'abitazione non sarà utilizzata per un lungo periodo e in caso di rischio di gelo.
- La protezione antigelo viene disattivata quando la caldaia non è in funzione.
- La protezione della caldaia riguarda esclusivamente la caldaia e non l'intero impianto.
- Verificare regolarmente la pressione dell'acqua nell'impianto. Se la pressione dell'acqua è inferiore a 0,8 bar, rabboccare l'impianto (la pressione consigliata dell'acqua è compresa tra 1,0 e 2 bar).



### Importante

Conservare questo documento vicino alla caldaia.



### Importante

Le targhette di istruzione e avvertimento non devono mai essere rimosse né coperte e devono risultare leggibili per tutta la durata di vita della caldaia. Sostituire immediatamente le etichette di istruzione e avvertimento rovinata o illeggibili.



### Importante

Le modifiche alla caldaia richiedono l'approvazione scritta di Baxi



### Pericolo

Tutti i componenti di imballaggio (sacchi di plastica, polistirolo, ecc.) devono essere tenuti lontani dalla portata dei bambini, poiché potenzialmente pericolosi.

## 1.3 Responsabilità

### 1.3.1 Responsabilità dell'utente

Per garantire un funzionamento ottimale del sistema, rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Rivolgersi alla Rete Service autorizzata Baxi per realizzare l'installazione e la prima messa in servizio.
- Chiedere all'installatore di spiegare il funzionamento dell'impianto.
- Rivolgersi alla Rete Service autorizzata Baxi per realizzare la manutenzione e le ispezioni necessarie.
- Conservare il manuale di istruzioni in buone condizioni e vicino all'apparecchio.

### 1.3.2 Responsabilità dell'installatore

L'installatore è responsabile dell'installazione e deve rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Installare l'apparecchio in conformità alle norme e alle leggi vigenti.
- Spiegare l'installazione all'utente.
- In caso di necessità di manutenzione, informare l'utente circa l'obbligo di eseguire un controllo dell'apparecchio e di preservare quest'ultimo in condizioni di funzionamento corrette.
- Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzioni.

### 1.3.3 Responsabilità del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati conformemente ai requisiti delle varie direttive applicabili. Vengono pertanto consegnati con la marcatura **CE** e i documenti necessari. Nell'interesse della qualità dei nostri prodotti, cerchiamo continuamente di migliorarli. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare le specifiche riportate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere chiamata in causa nei casi seguenti:

- Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione e manutenzione dell'apparecchio.
- Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.

## 2 A proposito di questo manuale

### 2.1 Generale

Il presente manuale è destinato agli utenti delle caldaie LUNA CLASSIC

### 2.2 Simboli utilizzati

#### 2.2.1 Simboli utilizzati nel manuale

Il presente manuale utilizza vari livelli di pericolo per richiamare l'attenzione su istruzioni particolari. Questo al fine di migliorare la sicurezza dell'utente, prevenire problemi e garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

**Pericolo**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali gravi.

**Pericolo di scossa elettrica**

Rischio di scossa elettrica.

**Avvertenza**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali minori.

**Attenzione**

Rischio di danni materiali.

**Importante**

Segnala un'informazione importante.

**Vedere**

Riferimento ad altri manuali o pagine di questo manuale.

## 3 Caratteristiche Tecniche

### 3.1 Omologazioni

#### 3.1.1 Certificazioni

L'apparecchio è certificato e risponde a tutte le normative ed i regolamenti nazionali vigenti.

#### 3.1.2 Test di fabbrica

Prima di uscire dalla fabbrica, ciascun apparecchio viene regolato in modo ottimale e sottoposto a una serie di test per verificare quanto segue:

- Sicurezza elettrica
- Regolazione di (O<sub>2</sub>/CO<sub>2</sub>).
- Funzionamento dell'acqua calda sanitaria (solo per caldaie bitermiche)
- Tenuta del circuito di riscaldamento
- Tenuta del circuito sanitario

- Tenuta del circuito gas
- Impostazione dei parametri.

### 3.2 Dati tecnici

Tab.1 Parametri tecnici per apparecchi di riscaldamento misti con caldaie

LUNA CLASSIC			24	28
Caldaia a condensazione			Si	Si
Caldaia a bassa temperatura <sup>(1)</sup>			No	No
Caldaia B1			No	No
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente			No	No
Apparecchio di riscaldamento misto			Si	Si
<b>Potenza termica nominale</b>	<i>P<sub>nom</sub></i>	kW	20	24
Potenza termica utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura <sup>(2)</sup>	<i>P<sub>4</sub></i>	kW	20	24
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura <sup>(1)</sup>	<i>P<sub>1</sub></i>	kW	6,7	8,1
<b>Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente</b>	<i>η<sub>s</sub></i>	%	94	94
Rendimento utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura <sup>(2)</sup>	<i>η<sub>4</sub></i>	%	88,2	88,0
Rendimento utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura <sup>(1)</sup>	<i>η<sub>1</sub></i>	%	99,0	98,8
<b>Consumo ausiliario di elettricità</b>				
Pieno carico	<i>el<sub>max</sub></i>	kW	0,027	0,035
Carico parziale	<i>el<sub>min</sub></i>	kW	0,012	0,012
Modo standby	<i>PSB</i>	kW	0,004	0,004
<b>Altri elementi</b>				
Dispersione termica in standby	<i>P<sub>stby</sub></i>	kW	0,04	0,04
Consumo energetico del bruciatore di accensione	<i>P<sub>ign</sub></i>	kW	-	-
Consumo energetico annuo	<i>Q<sub>HE</sub></i>	GJ	61	74
Livello di potenza sonora all'interno	<i>L<sub>WA</sub></i>	dB	49 (20 kW CH)	51 (24 kW CH)
Emissioni di ossidi di azoto	NOX	mg/kWh	32	30
<b>Parametri dell'acqua calda sanitaria</b>				
Profilo di carico dichiarato			XL	XL
Consumo quotidiano di energia elettrica	<i>Q<sub>elec</sub></i>	kWh	0,152	0,150
Consumo annuo di energia elettrica	<i>AEC</i>	kWh	33	33
<b>Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua</b>	<i>η<sub>wh</sub></i>	%	88	86
Consumo quotidiano di combustibile	<i>Q<sub>fuel</sub></i>	kWh	21,82	22,75
Consumo annuo di combustibile	<i>AFC</i>	GJ	17	17
(1) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30°C, per gli apparecchi a bassa temperatura 37°C e per gli altri apparecchi 50°C.				
(2) Regime ad alta temperatura: temperatura di ritorno all'entrata della caldaia 60°C e temperatura di mandata all'uscita della caldaia 80°C				

Tab.2 Generalità

LUNA CLASSIC		24	28
Portata termica nominale (Q <sub>n</sub> ) sanitario	kW	24,7	28,9
Portata termica nominale (Q <sub>n</sub> ) con bollitore sanitario	kW	-	-
Portata termica nominale (Q <sub>n</sub> ) riscaldamento	kW	20,6	24,7
Portata termica ridotta (Q <sub>n</sub> ) 80/60 °C	kW	4,9	6,0
Potenza termica nominale (P <sub>n</sub> ) sanitario	kW	24	28

<b>LUNA CLASSIC</b>		<b>24</b>	<b>28</b>
Potenza termica nominale (Pn) con bollitore sanitario	kW	–	–
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C riscaldamento	kW	20	24
Potenza termica nominale (Pn) 50/30 °C riscaldamento	kW	21,8	26,1
Potenza termica ridotta (Pn) 80/60 °C	kW	4,8	5,8
Potenza termica ridotta (Pn) 50/30 °C	kW	5,2	6,3
Rendimento nominale 50/30 °C (Hi)	%	105,8	105,6

Tab.3 Caratteristiche circuito di riscaldamento

<b>LUNA CLASSIC</b>		<b>24</b>	<b>28</b>
Pressione massima	bar	3	3
Pressione minima dinamica	bar	0,5	0,5
Campo di temperatura circuito di riscaldamento	°C	25÷80	25÷80
Capacità acqua vaso di espansione	l	7	7
Pressione minima del vaso di espansione	bar	0,8	0,8

Tab.4 Caratteristiche circuito sanitario

<b>LUNA CLASSIC</b>		<b>24</b>	<b>28</b>
Pressione massima	bar	8,0	8,0
Pressione minima dinamica	bar	0,15	0,15
Portata d'acqua minima	l/min	2,0	2,0
Portata specifica (D)	l/min	11,5	13,4
Campo di temperatura circuito sanitario	°C	35÷60	35÷60
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 25$ °C	l/min	13,8	16,1
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 35$ °C	l/min	9,8	11,5

Tab.5 Caratteristiche di combustione

<b>LUNA CLASSIC</b>		<b>24</b>	<b>28</b>
Consumo gas G20 (Qmax)	m <sup>3</sup> /h	2,61	3,06
Consumo gas G20 (Qmax) con bollitore sanitario	m <sup>3</sup> /h	–	–
Consumo gas G20 (Qmin)	m <sup>3</sup> /h	0,52	0,63
Consumo gas propano G31 (Qmax)	Kg/h	1,92	2,24
Consumo gas propano G31 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	–	–
Consumo gas propano G31 (Qmin)	Kg/h	0,38	0,47
Diametro condotti scarichi separati	mm	80/80	80/80
Diametro condotti scarichi concentrici	mm	60/100	60/100
Portata massica fumi (max)	Kg/sec	0,011	0,013
Portata massica fumi (max) con bollitore sanitario	Kg/sec	–	–
Portata massica fumi (min)	Kg/sec	0,002	0,003
Temperatura fumi	°C	80	80

Tab.6 Caratteristiche elettriche

<b>LUNA CLASSIC</b>		<b>24</b>	<b>28</b>
Tensione elettrica di alimentazione	V	230	230
Frequenza elettrica di alimentazione	Hz	50	50
Potenza elettrica nominale	W	78	88
Potenza elettrica nominale con bollitore sanitario	W	–	–



Tab.7 Altre caratteristiche

LUNA CLASSIC		24	28
Grado di protezione contro l'umidità (EN 60529)	IP	X5D	X5D
Peso netto a vuoto/Carico acqua	Kg	28,5/30,5	30,0/32,0
Dimensioni (altezza/larghezza/profondità)	mm	700/395/285	700/395/285

## 4 Descrizione del prodotto

### 4.1 Descrizione generale

Questa caldaia a condensazione è un apparecchio alimentato a gas e serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Le caratteristiche di questa caldaia sono:

- Basse emissioni inquinanti;
- Riscaldamento ad alto rendimento;
- Scarico dei prodotti della combustione attraverso un raccordo di tipo coassiale o sdoppiato;
- Pannello di comando frontale con display;
- Peso e dimensioni contenute.

### 4.2 Principio di funzionamento

#### 4.2.1 Regolazione aria-gas

L'aria viene aspirata dal ventilatore e il gas iniettato direttamente all'altezza del venturi. La velocità di rotazione del ventilatore viene regolata automaticamente dalla scheda elettronica in funzione dei parametri di regolazione. Il gas e l'aria vengono miscelati nel collettore. Il rapporto gas/aria fa sì che la quantità di gas e di aria siano regolate correttamente in modo da ottenere sempre una combustione ottimale. La miscela gas/aria viene convogliata verso il bruciatore posto nella parte frontale dello scambiatore. Qui l'accenditore elettrico innesca la miscela con una serie di scintille che bruciando produce energia termica.

#### 4.2.2 Combustione

Il bruciatore scalda l'acqua di riscaldamento che circola nello scambiatore di calore. Quando le temperature dei gas di combustione sono inferiori al punto di rugiada (circa 55°C), il vapore acqueo contenuto nel gas di combustione si condensa nel lato fumi dello scambiatore di calore. Anche il calore recuperato durante questo processo di condensazione (calore latente o calore di condensazione) viene ceduto all'acqua di riscaldamento. I gas combusti raffreddati sono evacuati dal condotto di scarico. L'acqua di condensazione viene scaricata per mezzo di un sifone.

#### 4.2.3 Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria

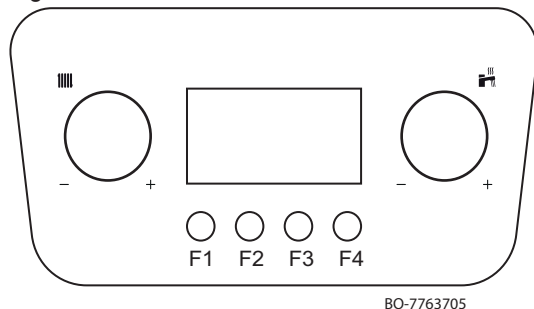
Nelle caldaie di tipo riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, uno scambiatore a piastre integrato riscalda l'acqua sanitaria. Per mezzo di una valvola a tre vie, l'acqua riscaldata viene convogliata verso l'impianto di riscaldamento o verso lo scambiatore di calore a piastre. Un sensore di flusso segnala l'apertura di un rubinetto dell'acqua calda alla scheda elettronica che commuta la valvola tre vie in posizione acqua calda e avvia la pompa.

La valvola a tre vie è a molla, consuma elettricità soltanto passando da una posizione all'altra. La precedenza è data alla richiesta di calore in sanitario.

## 4.3 Descrizione del pannello di controllo

### 4.3.1 Descrizione

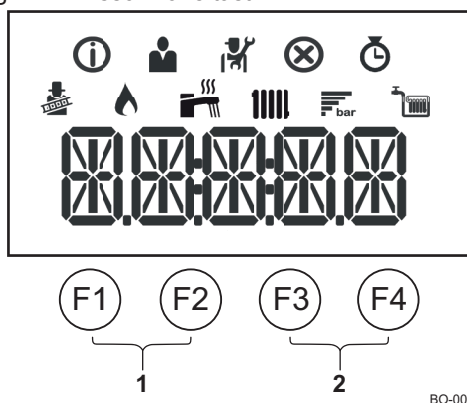
Fig.1 Pannello di controllo



Tab.8 MANOPOLE

	<p><b>RISCALDAMENTO:</b> agendo su questa manopola è possibile intervenire sulla temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento (setpoint riscaldamento 25÷80 °C).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ruotare in senso antiorario per diminuire la temperatura oppure per scorrere i menu verso sinistra. Con sonda esterna collegata è possibile limitare il valore di setpoint.;</li> <li>• ruotare in senso orario per aumentare la temperatura oppure per scorrere i menu verso destra.</li> </ul>
	<p><b>ACQUA CALDA SANITARIA:</b> agendo su questa manopola è possibile intervenire sulla temperatura dell'acqua sanitaria (setpoint sanitario 35÷60 °C) oppure scorrere verso sinistra o verso destra i menù:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ruotare in senso antiorario per diminuire la temperatura.</li> <li>• ruotare in senso orario per aumentare la temperatura.</li> </ul>

Fig.2 Descrizione tasti



Tab.9 TASTI

<b>F1</b>	Indietro (menu precedente)
<b>F2</b>	Reset manuale
<b>F3</b>	Acceso-Spento (stand-by)
<b>F4</b>	Conferma selezione o valore.
<b>1</b>	<p>Tasti modalità spazzacamino</p> <p> <b>Importante</b> Premere contemporaneamente i tasti <b>F1</b> e <b>F2</b></p>
<b>2</b>	<p>Tasti menu</p> <p> <b>Importante</b> Premere contemporaneamente i tasti <b>F3</b> e <b>F4</b></p>

### 4.3.2 Significato dei simboli visualizzati sul display

Tab.10 Simboli visualizzati sul display

	Modalità spazzacamino attiva (funzionamento forzato alla massima o alla minima potenza per il rilevamento della misurazione O <sub>2</sub> /CO <sub>2</sub> ).
	Il bruciatore è acceso.
	Visualizzazione della pressione dell'acqua dell'impianto.
	Il funzionamento ACS è abilitato. (*)
	Il funzionamento in Riscaldamento è abilitato. (*)
	Menu Informazioni: visualizzazione di più valori aggiornati.
	Menu utente: è possibile configurare i parametri al livello utente.
	Menu installazione: è possibile modificare il parametro al livello installatore.
	Menu Errori: è possibile visualizzare gli errori.
	Menu Contatore: è possibile leggere i vari contatori.



#### Importante


(\*) Quando il simbolo lampeggia significa che è in corso una richiesta di calore.

## 5 Funzionamento

### 5.1 Avvio

#### 5.1.1 Procedura di prima accensione

Quando la caldaia è alimentata elettricamente sul display sono visualizzate le seguenti informazioni:

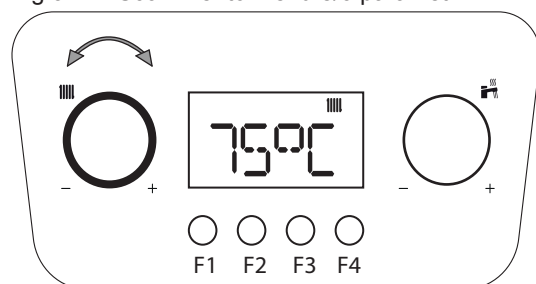
1. Appare la scritta "INIT" ad indicare che è attiva la fase di "Inizializzazione" (qualche secondo);
2. Appare la versione software "Vxx.xx." (due secondi);
3. Appare la versione software dei parametri di caldaia "Pxx.xx." (due secondi);
4. Ha inizio la fase di deareazione della caldaia e dell'impianto di riscaldamento. Durante la funzione il display visualizza in modo alternato "-----", la scritta "DEAIR" ed il valore della pressione del circuito di riscaldamento. La durata di questa fase è di 6 minuti e 20 secondi, al termine la caldaia è pronta per il funzionamento;
5. Appare il simbolo  ed il valore della pressione "x.x" dell'acqua dell'impianto.

In caso di interruzione di corrente, la procedura verrà ripetuta dall'inizio.


Per attivare una richiesta di riscaldamento è necessario impostare il termostato ambiente ad una temperatura superiore alla temperatura corrente (oppure aprire un rubinetto sanitario.)

#### 5.1.2 Modificare la temperatura di mandata riscaldamento

Fig.3 Scorrimento menu e/o parametri



BO-7763705-1

1. Agire sulla manopola  per regolare la temperatura di mandata in riscaldamento.
  - Ruotare la manopola in senso antiorario per diminuire il valore della temperatura.
  - Ruotare la manopola in senso orario per aumentare il valore della temperatura.

**i** **Importante**  
Con sonda esterna collegata è possibile abbassare il valore di setpoint.

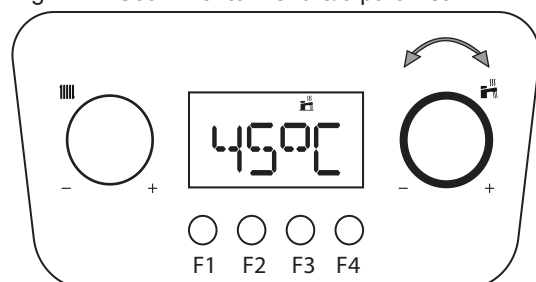
2. Premere il tasto **F4** per confermare il valore oppure attendere qualche secondo che il valore si memorizzi automaticamente.

**i** **Importante**  
La temperatura di mandata viene adattata automaticamente utilizzando un:


- Regolatore **OpenTherm**.
- Termostato modulante.
- Termostato modulante BAXI MAGO

#### 5.1.3 Modificare la temperatura dell'Acqua Calda Sanitaria (ACS)

Fig.4 Scorrimento menu e/o parametri



BO-7763705-2

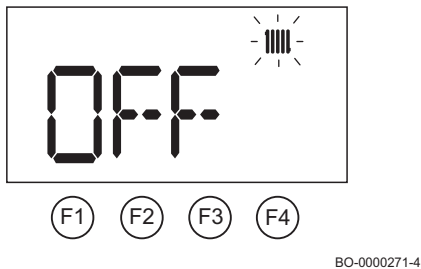
1. Agire sulla manopola  per regolare la temperatura dell'acqua calda sanitaria.
  - Ruotare la manopola in senso antiorario per diminuire il valore della temperatura.
  - Ruotare la manopola in senso orario per aumentare il valore della temperatura.

2. Premere il tasto **F4** per confermare il valore oppure attendere qualche secondo che il valore si memorizza automaticamente.

## 5.2 Arresto


### 5.2.1 Spegnimento del riscaldamento e del sanitario (ACS)

Fig.5 Disabilitazione del funzionamento in riscaldamento



BO-0000271-4



Per disabilitare il funzionamento della caldaia in riscaldamento:

- ruotare la manopola  in senso antiorario fino a quando il display visualizza la scritta **OFF**

Si può disabilitare il riscaldamento anche nel modo seguente:

- premere il tasto **F3**, sul display il simbolo  scompare.

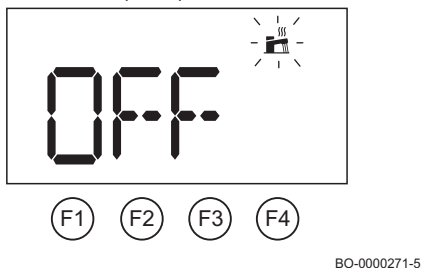
Per riabilitare il riscaldamento:

- ruotare la manopola  in senso orario fino al setpoint desiderato oppure premere il tasto **F3**, il display visualizza il simbolo .

#### **Importante**


Il riscaldamento è disabilitato ma la funzione di protezione antigelo ed il funzionamento in sanitario rimangono attivi

Fig.6 Disabilitazione del funzionamento in sanitario (ACS)



BO-0000271-5

Per disabilitare il funzionamento della caldaia in sanitario:

- ruotare la manopola  in senso antiorario fino a quando il display visualizza la scritta **OFF**



Per disabilitare il funzionamento della caldaia:

- tenere premuto il tasto **F3**, sul display i simboli   scompaiono.

#### **Importante**

Il riscaldamento ed il sanitario sono disabilitati ma la funzione di protezione antigelo rimane attiva.

Per riabilitare il funzionamento della caldaia:

- tenere premuto il tasto **F3**, sul display sono visualizzati i simboli  .
- Quando si riabilita il riscaldamento verificare che la temperatura di comfort sia quella richiesta.

Per lo spegnimento totale della caldaia:

- togliere l'alimentazione elettrica all'apparecchio mediante l'interruttore bipolare installato prima della caldaia e chiudere il rubinetto del gas.

#### **Importante**

In questa condizione la caldaia e l'impianto di riscaldamento non sono protetti dal gelo.

## 5.3 Protezione antigelo

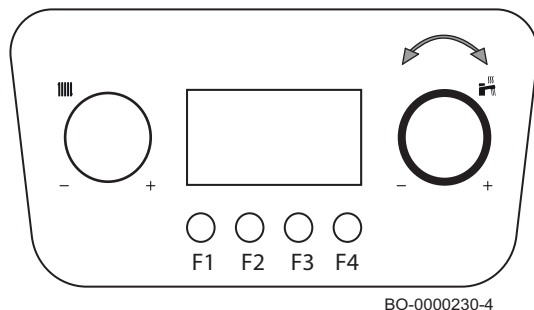
E' buona norma evitare lo svuotamento dell'intero impianto di riscaldamento poiché ricambi d'acqua possono causare inutili e dannosi depositi di calcare all'interno della caldaia e di corpi scaldanti. Se durante l'inverno l'impianto termico non dovesse essere utilizzato, nel caso di pericolo di gelo, è consigliabile miscelare l'acqua dell'impianto con idonee soluzioni anticongelanti destinate a tale uso specifico (es. glicole propilenico associato ad inibitori di incrostazioni e corrosioni). La gestione elettronica della caldaia è provvista di una funzione "antigelo" in riscaldamento. Tale funzione aziona la pompa della caldaia quando la temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento scende sotto ai 7 °C. Se la temperatura dell'acqua raggiunge i 4 °C viene acceso il bruciatore portando l'acqua dell'impianto alla temperatura di 10 °C. Raggiunto questo valore il bruciatore si spegne mentre la pompa continuerà a circolare per altri 15 minuti.

#### **Importante**

La protezione antigelo non funziona quando la caldaia non è alimentata elettricamente oppure se il rubinetto di alimentazione del gas è chiuso.

## 6 Impostazioni

### 6.1 Accesso ai parametri UTENTE



Per visualizzare/modificare la lista dei parametri UTENTE, agire nel seguente modo:

- premere insieme i tasti **F3 – F4**, il simbolo nella barra dei menù inizia a lampeggiare;
- ruotare la manopola fino al simbolo quindi premere il tasto **F4** per confermare;
- ruotare la manopola fino al parametro desiderato quindi premere il tasto **F4** per confermare;
- modificare il valore del parametro agendo sulla manopola ;
- premere **F4** per confermare;
- premere **F1** per uscire.



#### Attenzione

La modifica delle impostazioni di fabbrica può compromettere il funzionamento del dispositivo, della scheda di controllo PCB o della zona.



#### Importante

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

### 6.2 Lista parametri

Tab.11 Tabella parametri

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
AP016	Riscaldamento 0: Spento 1: Acceso	1	–	–	Utente
AP017	Acqua Calda Sanitaria (ACS) 0: Spento 1: Acceso	1	–	–	Utente
AP073	Temperatura [°C] esterna media di passaggio modalità estate/inverno (con sonda esterna)	22	10	30	Utente
AP074	Forza modalità estate (con sonda esterna). Sanitario (ACS) abilitato e riscaldamento disabilitato. 0: Auto in funzione di AP073 1: Estate	0	–	–	Utente
DP004	Funzione Anti-legionella 0: Disabilitato 1: Settimanale 2: Giornaliero (disponibile solo con Unità Ambiente)	0	–	–	Utente

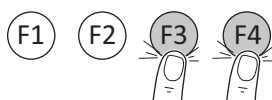
Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
DP070	Setpoint di temperatura dell'acqua calda sanitaria. Nel caso di funzionamento con bollitore e programmazione tramite unità ambiente corrisponde al setpoint di comfort [°C] * Dipende dal mercato	(55/60) *	35	(60/65) *	Utente
DP200	Modo sanitario: 0: Programmazione sanitaria (disponibile solo con Unità Ambiente) 1: Manuale (caldaia con bollitore) – Preriscaldamento attivo (caldaia istantanea) ** 2: Antigelo (caldaia con bollitore) – No preriscaldamento (caldaia istantanea) *	2 (*) / 1 (**)	–	–	Utente

Tab.12 Tabella parametri con BAXI MAGO

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP060	Temperatura (°C) ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza/antigelo	6	5	20	Utente
CP081	Temperatura (°C) impostata dell'attività HOME per zona	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura (°C) impostata dell'attività AWAY per zona	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura (°C) impostata dell'attività MORNING per zona	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura (°C) impostata dell'attività EVENING per zona	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura (°C) impostata dell'attività CUSTOM per zona	20	5	30	Utente
CP200	Temperatura ambiente (°C) desiderata per la zona in modalità manuale	20	5	30	Utente
CP250	Correzione della temperatura misurata dall'unità ambiente	0	-5	+5	Utente
CP320	Modalità operativa della zona 0: Programmazione 1: Manuale 2: Spento	0	–	–	Utente
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisoria impostato, per la zona	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto 0: Disabilitata 1: Abilitata	0	–	–	Utente
CP570	Programma orario selezionato dall'Utente 0: Programmazione 1 1: Programmazione 2 2: Programmazione 3	0	–	–	Utente
DP060	Programma orario selezionato per il sanitario 0: Programmazione 1 1: Programmazione 2 2: Programmazione 3	0	–	–	Utente
DP080	Setpoint ridotto di temperatura del bollitore sanitario [°C]	35	10	60	Utente
DP337	Setpoint di temperatura sanitario del periodo di vacanza [°C]	10	10	60	Utente

### 6.3 Lettura contatori

Per accedere al menu, procedere come di seguito descritto:



BO-0000272-3

- Premere insieme i due tasti **F3-F4**;
- Sul display il simbolo lampeggia;
- Ruotare la manopola fino al simbolo quindi premere il tasto **F4** per confermare;
- Ruotare la manopola fino al contatore desiderato quindi premere il tasto **F4** per confermare;
- Ruotare la manopola fino al contatore desiderato quindi premere il tasto **F4** per confermare
- premere **F1** per uscire.

Tab.13 Lista contatori (sola lettura)

Contatori	Livello	Descrizione
AC001	Utente	Ore di alimentazione elettrica della caldaia
AC005	Utente	Consumo indicativo di energia [kW/h] in modalità riscaldamento
AC006	Utente	Consumo indicativo di energia [kW/h] in modalità sanitaria (ACS)
GC007	Utente	Tentativi di accensione falliti

## 7 Manutenzione

### 7.1 Generalità

La caldaia non necessita di una manutenzione complessa. Si consiglia tuttavia di farla ispezionare e di sottoporla a manutenzione a intervalli regolari.

La manutenzione e la pulizia della caldaia devono essere effettuate almeno una volta all'anno alla Rete Service autorizzata Baxi.

- Accertarsi che la caldaia sia priva di tensione.
- Sostituire le parti difettose o usurate con parti di ricambio originali.
- Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione.
- Verificare che tutte le guarnizioni siano posizionate correttamente (la posizione corretta è piatta nella relativa scanalatura che sia ermetica o a tenuta stagna).
- L'acqua (gocce, schizzi) non deve mai entrare in contatto con i componenti elettrici durante i lavori di ispezione e manutenzione per il rischio di scosse elettriche.

### 7.2 Istruzioni per la manutenzione

Per garantire nel tempo la sicurezza, la funzionalità ed un'efficienza ottimale, si deve far ispezionare annualmente la caldaia dal Servizio di Assistenza Tecnica Baxi autorizzato. Una manutenzione accurata è sempre motivo di sicurezza e risparmio nella gestione dell'impianto.

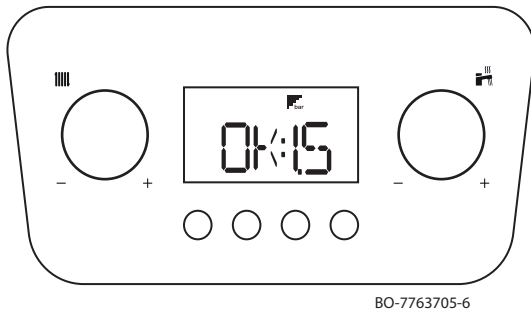
Verificare periodicamente che la pressione, visualizzata sul display ad impianto freddo, sia compresa tra **1 - 1,5 bar**. Nel caso sia inferiore agire sul rubinetto di caricamento dell'impianto. È consigliabile che l'apertura di tale rubinetto sia effettuata molto lentamente in modo da facilitare il degasamento.

#### **Importante**

L'apparecchio è dotato di un pressostato idraulico che non consente il funzionamento della caldaia in caso di pressione bassa. Qualora si dovessero verificare frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento del Servizio di Assistenza Tecnica Baxi autorizzato.

## 7.2.1 Caricamento impianto

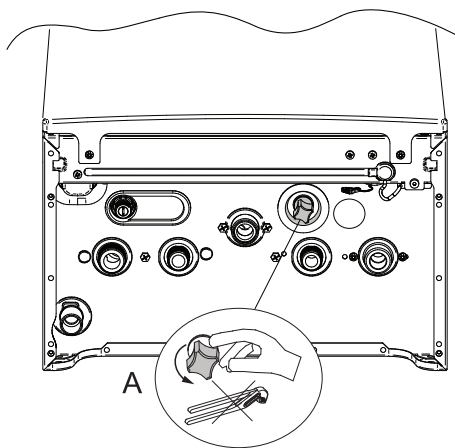
Fig.7 Visualizzazione del valore di pressione dell'impianto in stand-by



### Attenzione

Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfiato degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. Baxi non si assume alcuna responsabilità per danni derivati, dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.

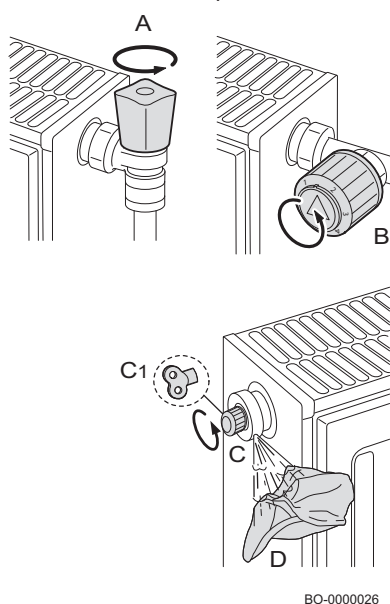
Fig.8 Caricamento impianto



1. La manopola di caricamento è di colore azzurro ed è posizionata sotto alla caldaia. Per caricare l'impianto agire come di seguito descritto
2. Riempire il sistema fino a quando la pressione raggiunge un valore compreso tra 1,0 e 1,5 bar.
3. Chiudere il rubinetto e verificare che non vi siano perdite d'acqua.

## 7.2.2 Deareazione impianto

Fig.9 Deareazione impianto



È indispensabile sfiatare l'eventuale aria presente in caldaia, nei condotti o nella rubinetteria per evitare rumori fastidiosi che possono prodursi in fase di riscaldamento o di prelievo dell'acqua. Per fare ciò, procedere come segue:

1. Aprire le valvole A e B di tutti i radiatori collegati al sistema di riscaldamento.
2. Regolare il termostato ambiente sulla temperatura più elevata possibile.
3. Attendere che i radiatori siano caldi.
4. Regolare il termostato ambiente sulla temperatura più bassa possibile.
5. Attendere circa 10 minuti, fino a quando i radiatori diventino freddi.
6. Degasare i radiatori. Iniziare dai piani inferiori.
7. Aprire la valvola di degasamento C o C1 tenendo un panno D appoggiato al raccordo.
8. Attendere fino alla fuoriuscita di acqua dalla valvola di degasamento, quindi chiudere la valvola.
9. Aprire la valvola di degasamento tenendo un panno appoggiato sopra.



### Importante

Fare attenzione perché l'acqua potrebbe essere ancora calda.



### Importante

Se la pressione idraulica nell'impianto di riscaldamento è inferiore a 0,8 bar si consiglia di ripristinare la pressione (pressione idraulica dell'impianto consigliata compresa tra 1,0 e 1,5 bar).



### 7.3 Avviso di manutenzione

Quando la caldaia necessita di un servizio di manutenzione, sul display apparirà un messaggio di richiesta. Utilizzare la notifica di assistenza automatica per la manutenzione preventiva al fine di ridurre al minimo le interruzioni.

L'intervento di assistenza indicato nel messaggio deve essere eseguito entro 2 mesi. Pertanto, contattare l'installatore il prima possibile.

## 8 Risoluzione delle anomalie

### 8.1 Anomalie temporanee e permanenti

Le segnalazioni sul display sono di due tipi: temporanei o permanenti. La prima visualizzazione mostrata sul display è una lettera seguita da un codice numerico a due cifre. La lettera indica il tipo di anomalia, temporanea (**A** o **H**) o permanente (**E**). Il codice numerico indica il gruppo di appartenenza dell'anomalia classificata in funzione della sicurezza. La seconda visualizzazione è costituita da un codice numerico a due cifre che specifica il tipo di anomalia (vedere le tabelle anomalie che seguono).

#### ANOMALIA TEMPORANEA (A/H.x.x.)

L'anomalia temporanea è identificata sul display dalla lettera "A" o "H" seguita da un numero (gruppo). L'anomalia temporanea è un tipo di anomalia che non causa un blocco permanente della caldaia con le seguenti caratteristiche:

**A:** l'apparecchio continua a funzionare. Scompare non appena la causa è stata risolta.

**H:** scompare quando viene rimossa la condizione di errore, in alcuni casi anche dopo 10 minuti.

#### ANOMALIA PERMANENTE (E.x.x)

L'anomalia permanente è identificata sul display dalla lettera "E" seguita da un numero (gruppo). Premere per 1 secondo il tasto **RESET**. In caso di frequenti visualizzazioni di anomalia, chiamare la Rete Service autorizzata Baxi.

**E:** Blocco, RESET necessario.

### 8.2 Codici di errore

Tab.14 Lista delle anomalie temporanee

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.00	.42	Sensore di pressione aperto/guasto	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di pressione Controllare collegamento sensore/scheda
H.01	.00	Mancata comunicazione temporanea interna alla scheda	L'errore si risolve in automatico
H.01	.05	Raggiunto valore massimo delta di temperatura tra mandata e ritorno.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Controllare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.08	Aumento temperatura di mandata troppo rapido in riscaldamento.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare pressione impianto Controllare il funzionamento della pompa ALTRE CAUSE Controllare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.14	Raggiunto valore massimo di temperatura di mandata o di ritorno.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo deareazione manuale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.01	.18	Mancanza circolazione acqua (temporanea).	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.21	Aumento temperatura di mandata troppo rapido durante il funzionamento sanitario.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.02	.00	Reset in corso.	Si risolve da solo
H.02	.02	Attesa inserimento parametri di configurazione (CN1,CN2).	CONFIGURAZIONE CN1/CN2 MANCANTE Configurare CN1/CN2
H.02	.03	Parametri di configurazione (CN1,CN2) inseriti non correttamente.	Controllare configurazione CN1/CN2 Configurare CN1/CN2 corretti
H.02	.04	Parametri di scheda illeggibili.	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Configurare CN1/CN2 Sostituire la scheda principale
H.02	.05	Memoria parametri non compatibile con il tipo di scheda della caldaia.	Contattare la Rete Service
H.02	.07	Pressione circuito di riscaldamento bassa (richiede il carico acqua).	Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia / impianto
H.02	.09	Blocco parziale della caldaia (funzione antigelo attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Contatto X15 aperto, verificare dispositivi connessi Errore di configurazione parametro: verificare AP001
H.02	.10	Blocco totale della caldaia (funzione antigelo non attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Contatto X15 aperto, verificare dispositivi connessi Errore di configurazione parametro: verificare AP001
H.02	.70	Test di recupero calore unità esterna fallito	Errore scheda accessorio SCB-09 Verificare dispositivo connesso al contatto X9
H.03	.00	Mancata identificazione parte di sicurezza della caldaia.	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Contattare la Rete Service
H.03	.02	Perdita di fiamma temporanea	PROBLEMA ELETTRODO Verificare il cablaggio e la connessione dell'elettrodo Verificare lo stato dell'elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Verificare la pressione di alimentazione del gas Verificare la taratura della valvola gas CONDOTTI FUMI Verificare i condotti ed il terminale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.03	.05	Tensione elettrica troppo bassa	Verificare la tensione elettrica di rete
H.03	.54	Perdita temporanea di fiamma Spegnimento dovuto a tensione di alimentazione troppo bassa	PROBLEMA ELETTRODO Controllare i collegamenti elettrici dell'elettrodo Verificare lo stato dell' elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione

Tab.15 Lista delle anomalie permanenti (blocco caldaia, reset necessario)

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.00	.04	Sensore temperatura di ritorno non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.05	Sensore temperatura di ritorno in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.16	Sensore di temperatura bollitore ACS non connesso	SENSORE APERTO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda Nel caso di rimozione del bollitore sanitario, impostare il parametro DP150=1
E.00	.17	Sensore di temperatura bollitore ACS in corto circuito	SENSORE CHIUSO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.20	Il sensore di temperatura dei fumi non è connesso o misura una temperatura inferiore al range	SENSORE APERTO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.21	Il sensore di temperatura dei fumi è in corto o misura una temperatura superiore al range	SENSORE CHIUSO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.01	.04	Perdita di fiamma rilevata per 5 volte in 24 ore	ALIMENTAZIONE GAS Verificare la pressione di alimentazione del gas Verificare la taratura della valvola gas PROBLEMA ELETTRODO Verificare il cablaggio e la connessione dell'elettrodo Verificare lo stato dell'elettrodo CONDOTTI FUMI Verificare condotti scarico fumi e aspirazione aria SCAMBIATORE LATO FUMI OSTRUITO Verificare pulizia scambiatore TENSIONE DI RETE Controllare tensione elettrica di alimentazione
E.01	.12	Temperatura rilevata dal sensore di ritorno maggiore della temperatura di mandata	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare l'inversione di posizione dei sensori Controllare corretta posizione sensore mandata Controllare temperatura ritorno in caldaia Controllare funzionamento sensori

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.01	.17	Mancanza circolazione acqua (permanente)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
E.01	.20	Raggiunto valore massimo della temperatura fumi	SCAMBIATORE LATO FUMI OSTRUITO Verificare pulizia scambiatore
E.02	.13	Blocco totale della caldaia (funzione antigelo non attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Contatto X15 aperto, verificare dispositivi connessi Errore di configurazione parametro: verificare parametro AP001
E.02	.17	Mancata comunicazione permanente interna alla scheda	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare eventuali disturbi elettromagnetici Contattare la Rete Service
E.02	.35	Dispositivo critico di sicurezza disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare i dispositivi connessi al contatto X9
E.02	.39	Pressione minima non raggiunta al termine dei 6 minuti di riempimento automatico	ERRORE DI AUTO RIEMPIMENTO Verificare il funzionamento dell'auto riempimento
E.02	.47	Connessione con dispositivo esterno non riuscita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
E.04	.01	Sensore temperatura di mandata in corto circuito	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.02	Sensore temperatura di mandata non connesso	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.03	Superamento Temperatura Massima di mandata o sensore di temperatura della mandata in corto circuito	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento sensori
E.04	.08	Raggiunto valore massimo della temperatura di sicurezza	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Verificare la pressione dell'impianto Attivare la finzione di degasamento manuale Verificare il funzionamento della pompa Verificare la circolazione in caldaia/impianto ALTRE POSSIBILI CAUSE Verificare la connessione del termostato di sicurezza Verificare il corretto funzionamento del termostato di sicurezza

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.04	.10	Accensione del bruciatore fallita dopo 4 tentativi	ALIMENTAZIONE GAS Controllare press. alimentazione gas Controllare collegamento elettrico valvola gas Controllare taratura della valvola gas Controllare funzionamento valvola gas PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALTRE CAUSE Controllare funzionamento ventilatore Controllare stato dello scarico fumi (ostruzioni)
E.04	.12	Mancata accensione per rilevamento fiamma parassita	Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione Verificare condizioni elettrodo
E.04	.13	Rotore del ventilatore bloccato o superamento numero di giri massimo	PROBLEMA SCHEDA/VENTILATORE Verificare collegamento scheda con ventilatore Verificare il funzionamento del ventilatore
E.04	.17	Guasto circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare i collegamenti elettrici della valvola gas
E.04	.18	La temperatura di mandata è inferiore alla temperatura minima o sensore temperatura di mandata non connesso	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.23	Blocco interno di comunicazione	Togliere e ripristinare l'alimentazione elettrica effettuando successivamente il RESET
E.04	.29	Blocco interno di comunicazione	Togliere e ripristinare l'alimentazione elettrica effettuando successivamente il RESET
E.04	.254	Anomalia circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare i collegamenti elettrici

Tab.16 Lista degli avvertimenti

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHINO UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.00	.28	Il sensore di temperatura solare è rimosso o sta misurando una temperatura inferiore al range	Controllare il cablaggio del sensore di temperatura solare. Se necessario sostituire il sensore. Nel caso di rimozione del bollitore solare, impostare il parametro DP150=1.
A.00	.29	Il sensore di temperatura solare è in corto o sta misurando una temperatura superiore al range	Controllare il cablaggio del sensore di temperatura solare. Se necessario sostituire il sensore.
A.00	.34	Sonda di temperatura esterna prevista ma non rilevata	SONDA ESTERNA NON RILEVATA Impostare il corretto valore del parametro AP091 Connettere la sonda esterna Sonda esterna non connessa correttamente
A.02	.06	Pressione circuito di riscaldamento bassa	Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia / impianto
A.02	.36	Dispositivo funzionale disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare i dispositivi connessi al contatto X9
A.02	.37	Dispositivo funzionale passivo disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare i dispositivi connessi al contatto X9

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHI UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.02	.45	Errore sulla connessione	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD)
A.02	.46	Errore sulle priorità del dispositivo	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD)
A.02	.48	Errore di configurazione funzione dell'unità	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni
A.02	.49	Inizializzazione nodo fallita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni
A.02	.54	Errore sull'alimentazione del bus Open Therm	Verificare i dispositivi connessi al contatto X17 - Terminal board M2 (7-8)
A.02	.55	Numero di serie errato o mancante	Contattare la Rete Service
A.02	.76	Memoria interna, riservata alla personalizzazione dei parametri, piena. Non sono possibili ulteriori modifiche	Contattare la Rete Service

**Importante**

Collegando alla caldaia una Unità Ambiente/Unità di Controllo di tipo Open Therm, in caso di anomalia è visualizzato sempre il codice "254". Guardare sul display della caldaia il codice dell'anomalia.

## 9 Smaltimento

---

### 9.1 Smaltimento e riciclaggio

---

L'apparecchio è costituito da molteplici componenti di materiali diversi come ad esempio acciaio, rame, plastica, fibra di vetro, alluminio, gomma, etc..

#### DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO (RAEE)

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Contattare l'amministrazione locale per ottenere ulteriori informazioni sui sistemi di raccolta disponibili.

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Quando i vecchi apparecchi vengono sostituiti da quelli nuovi, il rivenditore è legalmente obbligato a ritirare il vecchio apparecchio per lo smaltimento gratuito.

Il simbolo , riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.

**Avvertenza**

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.

## 10 Tutela dell'ambiente

---

### 10.1 Risparmio energetico

---

#### Regolazione del riscaldamento

Regolare la temperatura di mandata caldaia in funzione del tipo di impianto. Per impianti con radiatori, si consiglia di impostare una temperatura massima di mandata dell'acqua di riscaldamento di circa 60°C, aumentare tale valore qualora non si dovesse raggiungere il comfort ambiente richiesto. Nel caso di impianto con pannelli radianti a pavimento, non superare la temperatura prevista dal progettista dell'impianto. È consigliabile l'utilizzo della Sonda Esterna e/o del Pannello di Controllo per adattare automaticamente la temperatura di mandata in funzione delle condizioni atmosferiche o della temperatura interna. In questo modo non viene prodotto più calore di quello che è effettivamente necessario. Regolare la temperatura ambiente senza surriscaldare i locali. Ogni grado in eccesso comporta un consumo energetico maggiore, pari a circa il 6%. Adeguare la temperatura ambiente anche in funzione del tipo di utilizzo dei locali. Ad esempio, la camera da letto o le stanze meno usate possono essere riscaldate ad una temperatura inferiore. Utilizzare la programmazione oraria (se disponibile) ed impostare la temperatura ambiente nelle ore notturne inferiore a quella nelle ore diurne di circa 5°C. Un valore più basso non conviene in termini di risparmio economico. Solo in caso di assenza prolungata, come ad esempio una vacanza, abbassare ulteriormente il set di temperatura. Non coprire i radiatori per consentire la corretta circolazione dell'aria. Non lasciare le finestre socchiuse per aerare i locali, ma aprirle completamente per un breve periodo.

### Regolazione dell'acqua calda sanitaria

Un buon risparmio si ottiene impostando una temperatura di comfort dell'acqua sanitaria evitando di miscelarla con l'acqua fredda. Ogni ulteriore riscaldamento causa uno spreco di energia e una maggiore creazione di calcare (causa principale del funzionamento anomalo della caldaia).

## 11 Appendice

### 11.1 Scheda prodotto - Caldaie miste

Tab.17 Scheda prodotto per caldaie miste

LUNA CLASSIC		24	28
Riscaldamento d'ambiente - Applicazione della temperatura		Media	Media
Riscaldamento dell'acqua - Profilo di carico dichiarato		XL	XL
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente		<b>A</b>	<b>A</b>
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua		<b>A</b>	<b>A</b>
Potenza termica nominale ( <i>P<sub> nominale</sub> o P<sub> sup</sub></i> )	kW	20	24
Riscaldamento d'ambiente - Consumo energetico annuo	GJ	61	74
Riscaldamento dell'acqua - Consumo energetico annuo	kWh <sup>(1)</sup> GJ <sup>(2)</sup>	33 17	33 17
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	%	94	94
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	%	88	86
Livello di potenza sonora L <sub>WA</sub> all'interno	dB	49	51
(1) elettricità (2) combustibile			

### 11.2 Scheda prodotto - Dispositivi di controllo della temperatura

Tab.18 Scheda prodotto per dispositivi di controllo della temperatura

BAXI MAGO		Per gli impianti di riscaldamento a modulazione	Per gli impianti di riscaldamento ON/OFF
Classe		V	IV
Contributo all'efficienza energetica del riscaldamento d'ambiente	%	3	2









**Istruzioni originali - © Copyright**

Le informazioni tecniche e tecnologiche contenute nelle presenti istruzioni, nonché descrizioni e disegni eventualmente forniti, rimangono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti senza nostro previo consenso scritto. Soggetto a modifiche.

# BAXI

36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - ITALY  
Via Trozzetti, 20  
Servizio clienti: Tel +39 0424 517800 - Fax +39 0424 38089  
[www.baxi.it](http://www.baxi.it)

